



**AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO
DELL'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO DELLO SCI ALPINO**

(L.R. 23 gennaio 1996 n. 4)

Il Collegio regionale dei maestri di sci, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 769 del 20/05/2024, in virtù del disposto del 2° comma art. 6 Legge 81/91 e LR 4/96 comma 1° art. 26, organizza il corso di formazione per il conseguimento della prevista abilitazione per l'esercizio della professione di Maestro di sci alpino, della durata minima di 90 gg., di cui alla L. 81/91 e L.R. 4/96 art. 26, allievi frequentanti minimo 16 massimo 40.

**A) REQUISITI DI AMMISSIONE, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI
AMMISSIONE A SOSTENERE LE PROVE ATTITUDINALI SELETTIVE**

Requisiti di ammissione. Per ottenere l'ammissione a sostenere le prove attitudinali selettive i candidati devono possedere i seguenti requisiti che dovranno essere autocertificati, nella domanda di partecipazione, mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cittadinanza italiana o quella di altro stato membro dell'Unione Europea; sono equiparati i cittadini extraeuropei in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- licenza della scuola dell'obbligo o essere stato prosciolto dall'obbligo scolastico; se proveniente da Stati Esteri, possesso titolo di studio equipollente;
- compimento della maggiore età alla data dell'11 Aprile 2026
- non aver subito condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni per delitti non colposi, di non aver subito condanne per delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume, di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di non essere sottoposto a misure di sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale, e di non aver subito condanne che comportano l'interdizione dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti entro il termine ultimo di presentazione della domanda di iscrizione, stabilito in giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione, del presente bando, sul BUR Marche, a pena di esclusione della domanda stessa; *ad eccezione della maggiore età il cui termine ultimo è fissato per il giorno 11 aprile 2026, data stabilita per lo svolgimento delle operazioni di accreditamento.*

Al fine di conferire maggiore pubblicità, visibilità e facilità di accesso, il bando sarà pubblicato sui siti web del Collegio Regionale dei Maestri di Sci e della Regione Marche.

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo Libero/Sport/Professioni-sportive-della-montagna#Professioni-sportive-della-montagna>

<https://www.maestriscimarche.it/>

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione. Le domande di ammissione alle prove attitudinali selettive, presentate in carta da bollo da € 16.00, devono

essere redatte in maniera conforme all'allegato A, inviate a mezzo pec (posta elettronica certificata) al Collegio Regionale dei Maestri delle Marche [all'indirizzo: selezionemaestriscimarche@pec.it](mailto:selezionemaestriscimarche@pec.it) (le domande pervenute con modalità diverse non saranno considerate ammissibili).

I candidati nella domanda, sottoscritta in originale, devono indicare, oltre ai dati anagrafici e alle dichiarazioni richieste in autocertificazione, il recapito a cui indirizzare eventuali dichiarazioni, numeri telefonici e indirizzo e-mail.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda, a pena di esclusione della stessa:

1. l'originale o la fotocopia autenticata del certificato medico di idoneità all'attività agonistica dello sci - specialità slalom e slalom gigante - in corso di validità. La mancanza di tale certificazione comporta l'esclusione dalla prova agonistica di slalom gigante prevista alla Prima Fase e di conseguenza anche dalle altre prove previste alla FASE II. Il certificato dovrà essere rilasciato da Azienda Sanitaria Locale o da un Centro di Medicina dello sport; per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre Regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale. I certificati difformi dalle suddette prescrizioni non saranno ritenuti validi;
2. fotocopia fronte retro del documento di identità in corso di validità;
3. fotocopia della tessera sanitaria riportante il codice fiscale;
4. ricevuta del versamento della quota di iscrizione a titolo di concorso spese: € 300,00 per tutti i candidati
5. Il versamento di tale quota deve essere effettuato esclusivamente a mezzo di "Bonifico bancario" sul C/C Codice IBAN IT38Y0306909606100000178216 intestato a: COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI DELLE MARCHE indicando nella causale del versamento nome, cognome e recapito telefonico del candidato. La mancata partecipazione alle prove selettive o il superamento delle stesse con esito negativo non daranno diritto al rimborso della quota versata.
6. Il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione attestante la sottoscrizione di polizza infortuni e RCT o di impegnarsi a sottoscrivere tale polizza valida per i giorni di svolgimento delle prove attitudinali - pratiche selettive, oppure di essere regolarmente tesserato FISI per la stagione 2025/2026. In sede di accreditamento dovrà essere esibita la documentazione attestante quanto richiesto, pena l'esclusione dalla prove selettive.
7. Le domande dovranno pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando sul BUR Marche, a pena di esclusione della domanda stessa.

Dovranno essere inviate a mezzo pec (posta elettronica certificata) all'indirizzo: selezionemaestriscimarche@pec.it entro e non oltre i termini indicati con indicazione all'oggetto: domanda di partecipazione alle prove selettive di ammissione al corso per maestro di sci alpino – Nome e Cognome.

Nel caso in cui il candidato non disponga di pec personale, la domanda potrà essere inoltrata tramite altro indirizzo pec; in tal caso dovrà essere indicato nell'oggetto: domanda di partecipazione alle prove selettive di ammissione al corso per maestro di sci alpino – per conto di Nome e Cognome.

8. Sono esentati dal sostenere le prove selettive e quindi ammessi a domanda alla frequenza del corso:
 - gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle Squadre Nazionali di Sci Alpino;

- i candidati che hanno superato con esito positivo l'ultima selezione organizzata dalla Regione Marche e che non hanno successivamente partecipato al corso di formazione (edizione precedente a quella indetta con il presente bando).
- Parimenti (coloro che avranno superato le prove della presente selezione e non parteciperanno al corso potranno accedere direttamente ed esclusivamente al primo corso successivo in ordine di tempo (a quello indetto con il presente bando) dalla Regione Marche.

B) PRESELEZIONE

La verifica delle domande pervenute, sarà effettuata da una commissione composta dal Presidente del Collegio Regionale dei Maestri di Sci o da un suo delegato e da un docente del corso, nominato dal Presidente del collegio tra i docenti della sezione culturale.

La verifica avrà per oggetto:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il possesso dei requisiti da parte del soggetto richiedente;
- il pagamento della quota di iscrizione, eseguito con le modalità prescritte;
- la correttezza delle dichiarazioni e della documentazione presentata.

Al termine dei lavori di verifica la commissione provvederà alla compilazione dell'elenco dei candidati ammessi ed a trasmettere lo stesso alla Regione Marche ed a comunicare l'esito agli interessati.

L'eventuale esclusione non darà diritto al rimborso della quota versata.

C) PROVE ATTITUDINALI SELETTIVE

Le prove attitudinali - selettive valide per la formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso di formazione abilitante per l'esercizio della professione di Maestro di Sci Alpino saranno sostenute avanti alla sottocommissione di cui all'art. 27 L.R. 4/96 e s.m.i. Tali prove di selezione si svolgeranno in più giorni, determinati anche dal numero degli iscritti, e saranno suddivise in due distinte FASI, consistenti nell'esecuzione di esercizi individuali come segue:

FASE I: Esecuzione di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Fase II". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento (TR). Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato degli apripista (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuitogli annualmente nel test di calibrazione di cui all'allegato II del Regolamento delegato (UE) n. 907/2019), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

La prova è organizzata su due manche giornaliere, con ammissione alla 2^ manche dei soli candidati che avranno ottenuto esito negativo nella prima manche e di quelli che non hanno terminato, a causa di caduta, la prova relativa alla 1^ manche.

TUTTE LE MANCHE SARANNO VIDEOREGISTRATE ALLA PARTENZA.

Il superamento della prova:

NON PUÒ ESSERE ASSUNTO QUALE PROVA FORMATIVA COMUNE "PFC-T"

FASE II: Gli allievi, che hanno superato la "Fase I", sono chiamati a sostenere, nella giornata successiva a quella di svolgimento della prova di slalom, i seguenti quattro esercizi previsti nella

progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti ai livelli 6 e 7: sequenze di curve arco ampio, sequenze di curve ad arco medio, sequenze di curve arco corto, prova libera situazionale.

PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SELETTIVE E' DATA FACOLTÀ' ALLA SOTTOCOMMISSIONE DI EFFETTUARE TUTTI GLI OPPORTUNI ADATTAMENTI; OVVERO LA SOTTOCOMMISSIONE IN PRESENZA DI PARTICOLARI O AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE E/O AMBIENTALI POTRA' DETERMINARE:

- A) LA SOSPENSIONE DELLE PROVE INDICANDO NEL CONTEMPO IL CALENDARIO SOSTITUTIVO;
- B) LA SOPPRESSIONE DELLE PROVE STESSE,
- C) LA SOSTITUZIONE DELLE PROVE PREVISTE DAL BANDO CON ALTRE APPOSITAMENTE INDIVIDUATE NELL'OCCASIONE;

D) MODALITÀ DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SELETTIVE

FASE I: La prova è data dall'esecuzione di slalom gigante cronometrato ed organizzata su due manche giornaliere, come sopra precisato.

Il tracciato sarà individuato, da allenatore FIS-STF, su pista omologata (FIS) o in subordine FIS - per slalom gigante - con dislivello compreso tra i 250 metri e 300 metri e numero di porte tra 11% e il 15% del dislivello in metri - con caratteristiche tali da essere percorso dall'apripista più veloce con un tempo minimo (non compensato) di 45 secondi;

I tempi saranno rilevati dal servizio cronometraggio della Federazione Italiana Cronometristi, con esposizione al termine del tracciato di display luminoso, i relativi tabulati saranno acquisiti agli atti della commissione; all'inizio di ogni manche prima della partenza del primo candidato dovrà essere data comunicazione del tempo massimo ammissibile sia per donne che per uomini.

Per motivi di sicurezza durante le prove è obbligatorio l'uso del casco regolarmente omologato in base alle vigenti disposizioni in materia. Il candidato dovrà avere sempre con sé il documento di identità valido. I candidati che si presentano in partenza senza il casco non possono effettuare la prova e non hanno diritto ad essere inseriti successivamente. Sono consigliati Ski-Stopper e Para schiena.

Riguardo all'ordine di partenza lo stesso avverrà, per ordine alfabetico, secondo l'ordine di pettorale assegnato a seguito di sorteggio della lettera di partenza;

- ottiene esito positivo con conseguente ammissione a sostenere le altre prove il candidato che effettua l'intero percorso senza salto di porte, con un tempo massimo non superiore a quello di riferimento del 19% per gli uomini e del 25% per le donne;
- ottiene esito negativo il candidato che avrà conseguito un tempo superiore a quello di riferimento maggiorato delle percentuali indicate;

Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato degli apripista (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuitogli nell'ultimo test di calibrazione effettuato, di cui all'allegato II del Regolamento delegato (UE) n4. 907/2019) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova: Tempo massimo di percorrenza donne TM-F = tempo riferimento x 1,25 Tempo massimo di percorrenza uomini TM-M = tempo riferimento x 1,19 Il tempo di riferimento sarà assunto dopo ogni discesa di 25 candidati.

Le funzioni logistiche e quelle di controllo porte saranno assicurate da Maestri di Sci, appositamente segnalati dal Collegio regionale delle Marche.

Esenzione dallo slalom gigante: Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato e quindi accedono direttamente alla seconda fase i candidati di sesso maschile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, acquisito in almeno una specialità tecnica

(slalom o gigante) e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportate non oltre la data della lista in vigore al giorno delle prove di selezione. Detti punteggi dovranno essere verificati a cura dell'ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com.

FASE II: Sono ammessi a sostenere le prove della Fase II solo coloro che hanno ottenuto esito positivo sulla prova di slalom gigante e quanti esentati, dal sostenere la prova prevista alla FASE I, in virtù del possesso del previsto punteggio FIS.

Tutti gli esercizi, relativi alle prove della Fase II (1,2,3,4) saranno comunque presentati e dimostrati da Istruttori Nazionali FIS;

Il candidato dovrà dimostrare: capacità di conduzione della curva sugli spigoli, centralità della posizione, tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione tra arti inferiori e superiore, capacità di controllo della velocità, dinamicità, giusta interpretazione degli archi, buon adattamento delle curve sul terreno.

Al termine delle prove la sottocommissione formulerà la graduatoria di merito. La valutazione delle prove verrà espressa in 30esimi, ed è data dal risultato della somma dei voti dei commissari (da 1 a 10 con voti parziali di 0,25), scartando la valutazione più alta e quella più bassa. La media delle valutazioni finali, relative alle 4 prove (sempre espressa in 30esimi), consentirà l'ammissione al corso se uguale o maggiore di 18/30. Coloro che non avranno raggiunto la votazione di 18/30 ma sono compresi fra il 17,00 e il 17,99, - saranno considerati rivedibili - e potranno ripetere le prove il giorno successivo.

Terminato lo scrutinio sarà reso pubblico il risultato delle prove di selezione, con l'indicazione dei candidati ammessi e di quelli non ammessi, mediante affissione nel luogo di svolgimento della selezione.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello, né possibilità di recupero. Tutti gli atti relativi alla selezione saranno trasmessi, a cura del segretario della sottocommissione per il tramite del Collegio Regionale dei Maestri di Sci, al competente servizio regionale.

Le prove attitudinali - pratiche di cui al presente Bando, non saranno organizzate nel caso in cui i relativi iscritti dovessero essere numericamente inferiori a 50 (cinquanta) unità. Nel solo ed esclusivo caso di mancata organizzazione delle prove attitudinali - pratiche per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, ai candidati, che avranno eseguito regolare versamento della quota di iscrizione, la stessa verrà interamente rimborsata.

E) CALENDARIO DI SVOLGIMENTO

I candidati saranno convocati il giorno 12 aprile 2026, per le operazioni preliminari di accreditamento relative alle prove selettive, il cui svolgimento è previsto per i giorni 13, 14 e 15 aprile 2026 laddove ci fossero candidati considerati rivedibili; il giorno 16 aprile sarà riservato a eventuali prove di recupero, presso Solda all' Ortles (Bolzano) fatte salve particolari esigenze che determineranno il rinvio ad altra data. Tali particolari esigenze, determinate a giudizio insindacabile della sottocommissione, potranno anche essere rappresentate da avverse condizioni meteo.

La convocazione avrà luogo il giorno prima di quello stabilito per lo svolgimento delle prove relative alla Fase 1. In presenza di particolari condizioni, lo svolgimento delle prove, sia quelle relative alla FASE 1 che quelle relative alla FASE II, potrà essere programmato in più giorni.

Alle operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà presentarsi munito di:

- documento di identità personale in corso di validità;
- tessera F.I.S.I. in corso di validità comprensiva di estratto di polizza o di altra polizza

assicurativa infortuni e RCT con massimali non inferiori a quelli sottoscritti dalla F.I.S.I. che costituisce polizza aggiuntiva rispetto a quella sottoscritta dal collegio.

Terminate le operazioni di accreditamento, la sottocommissione, provvederà all'estrazione della lettera in base alla quale sarà determinato l'ordine di partenza dei candidati per la prima manche dello slalom gigante; mentre per la 2^a manche si procederà in ordine inverso.

Terminate le manche di slalom, agli ammessi alla FASE II delle prove, sarà data comunicazione delle modalità e del calendario di svolgimento delle prove; l'ordine di esecuzione sarà determinato, dalla sottocommissione, mediante estrazione della lettera cui abbinare il pettorale n° 1;

Saranno a carico degli allievi: le spese di skipass, vitto, alloggio e di viaggio per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari.

F) CORSO DI FORMAZIONE

I candidati che supereranno le prove attitudinali sono ammessi, in numero massimo di 40 (quaranta), alla frequenza del corso, e sono tenuti a versare, in tempi e con modalità che verranno successivamente comunicate, la quota di iscrizione così determinata:

€ 5.950,00 da 16 a 20 frequentanti,

€ 5.650,00 da 21 a 30 frequentanti,

€ 4.950,00 a partire da 31 frequentanti.

In presenza di risorse finanziarie, rese disponibili da Enti pubblici e/o organismi privati, potranno essere attivate borse di studio e/o indennità di frequenza. Le modalità di attivazione e di erogazione verranno adottate, dalla Regione Marche, con successivo apposito atto .

Il Corso non sarà organizzato nel caso in cui i partecipanti siano numericamente inferiori a 16 (sedici) unità; in tal caso i candidati che avranno superato le prove attitudinali - pratiche saranno ammessi al corso che sarà attuato successivamente alla nuova riedizione delle prove selettive.

Il corso avrà la durata non inferiore a 90 giorni, di cui alla L.Q. 81/91 art. 7 e sarà articolato in tre sezioni: tecnica, didattica e culturale.

Prima dell'inizio delle lezioni il Collegio provvederà a redigere il programma di dettaglio dei contenuti formativi ed il crono programma dei diversi moduli formativi sulla base del Profilo Professionale per "Maestro di Sci Alpino" già adottato dalla Regione Marche con DGR n° 1527 del 11/11/2013. Tale programma strutturato in moduli settimanali dovrà prevedere:

- per la sezione culturale, fra l'altro, anche le seguenti materie: pericoli della montagna; orientamento topografico; ambiente montano e conoscenza del territorio regionale di competenza; nozioni di medicina; pronto soccorso; diritti, doveri e responsabilità del maestro; leggi e regolamenti professionali;
- per le sezioni tecnica e didattica, oltre alle tecniche sciistiche e didattiche, anche nozioni e contenuti tecnici per sostenere la prova formativa comune tecnica (PFC-T) e per sostenere la prova formativa comune di sicurezza (PFC-S);
- uno stage formativo, oltre i 90 giorni di effettivo insegnamento, da attuarsi presso una scuola di sci o associazione professionale tra maestri.

Per la realizzazione del corso il Collegio si avvarrà della collaborazione di Istruttori Nazionali nonché di docenti specifici per ogni singolo modulo e verranno adottati test ufficiali per l'insegnamento edito dalla FISL.

I moduli di norma ove possibile dovranno svolgersi nell'ambito territoriale della Regione Marche.

L'inizio del primo modulo settimanale delle sezioni tecnica e didattica avrà luogo il giorno 6 Maggio 2026 (ritrovo 5 Maggio) presso una località che sarà successivamente comunicata, per una durata pari a 33 ore, e orario giornaliero di ore 7.

La Regione Marche rimane del tutto estranea al contratto che il Collegio concluderà, a qualunque titolo, con terzi in relazione alla realizzazione delle attività corsuali. Il Collegio, opera in totale autonomia, esonerando da ogni responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra. La Regione è inoltre sollevata da ogni responsabilità per fatti di natura civile, penale, amministrativa, previdenziale e fiscale che possano verificarsi a danno di terzi o a danno del medesimo Collegio durante lo svolgimento del corso di formazione e ad ogni altra attività amministrativa e gestionale connessa alle attività corsuali. Infine, ogni altro rapporto, interno od esterno del Collegio, non può in alcun modo e ad alcun titolo essere opposto alla Regione Marche.

G) CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Il conseguimento della qualifica professionale è subordinato al superamento degli esami intermedi e finali nonché delle prove di formazione comune PFC-T e PFC-S, senza le quali non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione, necessario ai fini dell'iscrizione al Collegio professionale.

Prove finali d'esame relative tre sezioni: tecnica, didattica e culturale. L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna delle tre sezioni. La commissione preposta all'esame è di nomina regionale e la valutazione tecnica e didattica compete alla sottocommissione composta da istruttori nazionali FISJ e maestri di sci, sempre di nomina regionale.

Contenuti delle prove:

- prova tecnica: esecuzione da parte del candidato di almeno 5 esercizi scelti dalla commissione esaminatrice tra quelli compresi nel vigente testo ufficiale FISJ per l'insegnamento dello sci alpino;
- prova didattica: colloquio, che potrà essere sostenuto anche sul campo su scelta della sottocommissione, inerente argomenti di progressione tecnica e di metodologie didattiche trattate durante il corso;
- prova culturale: colloquio avanti la commissione sulle materie relative alla sezione culturale.

In presenza di allievi dichiarati non idonei, per mancato superamento delle prove d'esame, il Collegio provvederà ad indire una nuova sessione di esami da tenersi entro sei mesi dal termine delle lezioni.

Tutte le informazioni necessarie saranno messe a disposizione dei richiedenti presso le pagine Web:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport/Professioni-sportive-della-montagna#Professioni-sportive-della-montagna>
<https://www.maestridiscimarche.it/>

Collegio Regionale Maestri di Sci Marche

Recapiti telefonici: +39 3933364233, +39 3381781785, + 39 0736 096444 (ore 9,00 – 12,00/15,30 – 18,00);

Mail: selezionemaestridiscimarche@pec.it

Ogni variazione apportata alla località e al calendario di svolgimento indicate nel presente bando, sarà tempestivamente comunicata agli interessati.

Il Presidente del Collegio Regionale dei Maestri di Sci

Lorenzo Alesi

ALLEGATI:

ALL.TO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLE PROVE SELETTIVE